



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00534 del 18/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2025/00411

OGGETTO: D.G.R. n. 1327/2020, D.G.R. n. 1177/2023 e D.G.R. n. 717/2025. Procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia. Utenti di macchine agricole (UMA). Modalità operative



Il giorno 18/12/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni ed, in particolare, dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sino al 31/12/2026;;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO il D.Lgs. 21 maggio 2018, n.74, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le



erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154", e ss.mm.ii.", che all'articolo 6 disciplina i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99, recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 83709 del 21/02/2024 recante "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività";

VISTA la Legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia" ed, in particolare, l'articolo 18 che dispone in materia di semplificazione di adempimenti amministrativi in agricoltura;

VISTA la D.G.R. 7 agosto 2020, n. 1327 <D.G.R. 18.02.2013, n. 243 "Applicazione dell'art. 18 L. R. n. 38/2011. Individuazione procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs. n. 99/2004, art. 14, c. 6, individuazione adempimenti istruttori". Modifiche integrazioni.>;

VISTA la D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1177 <D.G.R. 18 02 2013, n. 243 Applicazione dell'art. 18 L.R. n. 38/2011. Procedimenti competenza Amministrazione Regionale, Enti locali ed Enti e società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori. Approvazione schema di convenzione.>;

VISTA la D.G.R. del 16 giugno 2025, n. 717 <D.G.R. 7 agosto 2020, n. 1327. Procedimenti di competenza dell'Amministrazione Regionale, Enti locali ed Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs.n.99/2004, art.14, c.6. Modifica della D.G.R. del 08/08/2023 n. 1177. Approvazione schema di convenzione.>;

PREMESSO che, con i Decreti e la Legge regionale sopra citati, completati dalle disposizioni regionali, sono stati definiti relativamente a taluni procedimenti amministrativi gli ambiti di operatività dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) per le attività da affidare in convenzione dalla Regione Puglia, definendone il relativo schema di convenzione;

PRESO ATTO di quanto disposto all'articolo 6 del D.Lgs. n.74/2018, che definisce le attività che i CAA possono essere incaricati a svolgere, con apposita convenzione con gli organismi pagatori, le Regioni e P.P.A.A., per conto dei propri utenti e sulla base di



specifico mandato scritto;

PRESO ATTO di quanto disposto all'art. 13 del D. Lgs. n.99/2004, che stabilisce che ai CAA può essere affidato l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, e all'art. 14, comma 6, dove si prevede che, per le istanze relative all'esercizio dell'attività agricola presentate alla pubblica amministrazione per il tramite dei CAA, la pubblica amministrazione adotta il provvedimento finale entro i termini previsti per i singoli procedimenti;

PRESO ATTO di quanto stabilito all'articolo 2 del DM 83709/2024, che dispone in via generale che i CAA svolgono attività di assistenza alle imprese agricole, nonché ogni altra attività prevista dalla legge o agli stessi delegata dagli organismi pagatori, dalle Regioni e P.P.A.A. e da altri enti pubblici, nel rispetto delle specifiche competenze riservate agli iscritti agli ordini e ai collegi professionali, secondo il principio della sussidiarietà;

PRESO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 dello stesso Decreto, previo mandato dei loro utenti, i CAA accertano e attestano fatti o circostanze di ordine tecnico, concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati;

PRESO ATTO che, il comma 8 del suddetto articolo dispone che, conformemente con quanto previsto all'articolo 14, comma 6, del sopra citato D.Lgs. n.99/2004, nonché nelle pertinenti disposizioni regionali, i CAA svolgono attività di verifica della completezza documentale delle istanze presentate dai produttori nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza degli enti pubblici e degli enti locali;

DATO ATTO che, la Legge regionale n. 38/2011, all'articolo 18 dispone in materia di semplificazione di adempimenti amministrativi in agricoltura per l'assegnazione del carburante agricolo agevolato, dando facoltà ai soggetti interessati di presentare la relativa istanza per il tramite di un CAA ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 99/2004;

DATO ATTO che, la D.G.R. n. 1327/2023, nell'individuare nell'allegato A i procedimenti di competenza per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, identifica tra i "Procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2011, n.38", la "Concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA)";

DATO ATTO che, la stessa D.G.R. n. 1327/2023, definisce: nell' Allegato B modalità e termini di coinvolgimento dei CAA per i procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2011, n. 38; nell'Allegato C i requisiti minimi, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2008, che i CAA devono possedere al fine di svolgere le funzioni istruttorie di cui alla deliberazione; all'Allegato D i contenuti minimi essenziali del mandato conferito dal soggetto esercente l'attività agricola al CAA per lo svolgimento delle attività di cui alla deliberazione; all'Allegato E gli elementi essenziali delle attestazioni rilasciate dal



CAA agli utenti relativi all'inoltro dell'istanza all'Amministrazione competente nonché l'eventuale certificazione attestante il decorso del termine di conclusione del procedimento; all'Allegato F l'attestazione che l'incaricato del CAA trasmette all'Amministrazione competente unitamente all'istanza dell'impresa agricola compilata nei termini e con le modalità di cui alla deliberazione;

DATO ATTO che, con la D.G.R. n. 717/2025 è stato approvato il nuovo Schema di convenzione per la disciplina delle attività svolte dai CAA ai sensi della Legge regionale n. 38/2011, art. 18, della D.G.R. n. 1327 del 7 agosto 2020 e della D.G.R. n. 1177 del 8 agosto 2023, e che, nella predisposizione della stessa, tra l'altro, è stato definito che, per l'effettuazione delle attività delegate oggetto di convenzione, le Sezioni del Dipartimento competenti dei procedimenti amministrativi di interesse definiscono il flusso procedimentale sul quale si va ad innestare l'azione dei CAA e l'esito finale, il modello di check-list previsto all'allegato B della stessa D.G.R. n. 1327/2020, nonché gli aspetti della disciplina delle conseguenze correlate a eventuali inadempienze/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del CAA, così come le modalità di esercizio dei poteri di controllo sull'attività svolta dal CAA, come peraltro già stabilito nelle D.G.R. n. 1327/2020 e D.G.R. n. 1177/2023;

RITENUTO opportuno e necessario, sulla base degli elementi sinora espressi, dare seguito a quanto disposto dalle deliberazioni regionali sopra richiamate e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni di dettaglio richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta in convenzione dal CAA;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** di:
approvare i requisiti e le modalità operative in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA), con riguardo ai procedimenti amministrativi per i quali, ai sensi del D.Lgs. n.99/2004, è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia, riportati nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi



sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.

L'Impatto di Genere stimato è:

diretto

indiretto

x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
- di approvare i requisiti e le modalità operative in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA), con riguardo ai procedimenti amministrativi per i quali, ai sensi del D.Lgs. n.99/2004, è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia, riportati nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato determina in materia di UMA_rev 24_11 finale.docx - e052d878c57e93289fcbffe46876ab32a87a93648b0a01c8a17c6ed42bc6adc4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00411

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Servizi al territorio
Francesco Matarrese
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A

OGGETTO: Requisiti e modalità operative in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA), con riguardo ai procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del D.Lgs.n.99/2004, art.14, c.6., convenzionati con la Regione Puglia.

1. Principale normativa di riferimento:

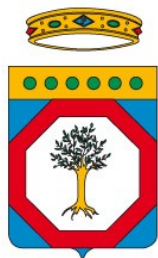
- D.M. n. 454 del 2001;
- L.R. n. 36/2008
- L.R. 29.12.2017 n. 67, art. 53;
- D.G.R. 5 giugno 2018, n. 948;
- D. Lgs. n. 74/2018;
- D.G.R. 7 agosto 2020, n. 1327;
- D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1177;
- D.M. 83709/2024;
- D. Lgs n. 99/2004
- D.G.R. 29 maggio 2025, n. 717;
- D.D.S. 9 aprile 2025, n. 167.

2. Individuazione del procedimento

A norma dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1327/2020, il procedimento di cui all'oggetto concerne l'attribuzione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 della Legge Regionale n. 67 /2017, la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale ed Ambientale, attraverso la Sezione competitività delle filiere agroalimentari, di seguito "Sezione competente", coordina l'attività per il riconoscimento del beneficio a seguito del rilascio delle domande di concessione, presentate ai comuni dai CAA.

Al fine di potenziare l'istituzionale assistenza in favore degli utenti di motori agricoli, la Regione si avvale della collaborazione del CAA per curare su delega dell'utente, presso gli uffici comunali preposti, comunque organizzati logisticamente, i rapporti intesi alla definizione delle ricorrenti fasi



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

previste dalla procedura amministrativa, utilizzando anche procedure informatizzate così come indicate dagli stessi uffici comunali.

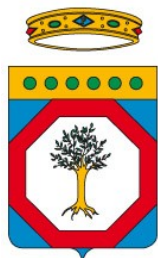
Altresì la Regione si propone di canalizzare nell'apposito applicativo informatico le istanze presentate dalle imprese agricole e per esse dai CAA convenzionati, al fine dell'adozione di provvedimenti amministrativi non discrezionali, che traduce nell'inserimento e nell'elaborazione matriciale di dati reperiti da banche dati pubbliche, ovvero dati detenuti dal medesimo CAA.

L'attività in oggetto è affidata al CAA sulla base di un mandato annuale di assistenza (come da "allegato D" alla D.G.R. n. 1327/2020), sottoscritto dal titolare e/o dal legale rappresentante dell'azienda agricola, agromeccanica e/o di servizi a terzi nel rispetto delle disposizioni vigenti. La delega di per sé non esclude i rapporti diretti dell'utente con gli uffici comunali preposti.

Nell'ambito dell'attività affidata, oggetto di convenzione, al CAA spetta:

- presentare le istanze, secondo scadenze regolate dagli uffici comunali preposti e secondo le procedure informatiche vigenti ed indicate dagli uffici competenti ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore;
- l'attività di inoltro tramite il sistema U.M.A. WEB delle domande per l'ottenimento dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, come previste dal D.M. 454/2001;
- la detenzione di copia autentica dei documenti aziendali dei beneficiari relativi al procedimento per un periodo di 10 anni, dalla data di presentazione dell'istanza;
- la verifica della corrispondenza della documentazione allegata alla istanza fornita dal medesimo utente delegante, nonché la verifica della coerenza formale del contenuto dell'istanza in parola, conformemente con quanto previsto all'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 99/2004, alle pertinenti disposizioni regionali, tramite attestazione;
- consultare, nell'interesse degli utenti, le banche dati del SIAN ai fini della verifica dei dati in essa inserita utili alla definizione di ciascuna pratica;
- ospitare sui propri organi di stampa comunicati predisposti dalla Regione per dare diffusione, su richiesta della medesima, a notizie riguardanti l'assistenza agli utenti e la meccanizzazione agricola in genere;
- collaborare con la Regione, dietro richiesta, nei riscontri preliminari delle dichiarazioni annuali di cui al D.M. 454/2001, nella rilevazione di dati statistici, nella effettuazione di indagini conoscitive e nella attuazione di altre peculiari iniziative intese alla promozione della meccanizzazione agricola e comunque ad effettuare tutte le operazioni previste anche in maniera informatizzata.

Le attività di cui sopra sono certificate dal CAA come previsto dagli allegati E ed F alla D.G.R. n. 1327/2020.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Termine di emanazione del provvedimento finale: l'ufficio comunale, ricevute le richieste di cui all'articolo 2 del DM 454/2001, ne controlla la regolarità effettuando, anche con l'ausilio di collegamenti telematici, gli eventuali accertamenti sui dati esposti, e determina per ciascun soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione delle stesse, i quantitativi complessivi dei prodotti da ammettere all'impiego agevolato per i lavori da svolgere nell'anno solare, tenendo conto delle rimanenze di prodotto dichiarate ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del DM 454/2001, secondo i criteri fissati dal decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all'articolo 1, comma 4, del D.L. 15/2/2000, N. 21 convertito dalla L. 14/4/2000, N. 92.

3. Adempimenti istruttori del CAA nell'ambito dell'attività affidata

Al CAA convenzionato spettano i seguenti adempimenti istruttori:

- a) compilazione delle istanze secondo la modulistica predisposta, mediante strumenti informatici;
- b) allegazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente;
- c) verifica della completezza degli allegati necessari dalla modulistica;
- d) verifica della coerenza formale tra quanto riportato nella domanda e nei relativi allegati rispetto a quanto previsto nelle tabelle ettaro – coltura;
- e) presentazione delle istanze e di tutta la documentazione, unitamente alla delega dell'utente, agli Uffici comunali competenti per territorio.

3.1 Check-list attività istruttoria

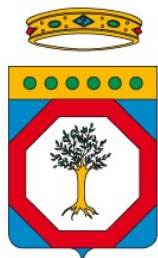
Il CAA provvede a verificare la regolarità formale della domanda e della documentazione allegata, la sua rispondenza alle disposizioni vigenti (comunitarie, nazionali e regionali), nonché alla verifica della coerenza formale del contenuto dell'istanza in parola, conformemente con quanto previsto all'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 99/2004, ed assicura che l'istanza sia inoltrata all'Amministrazione comunale competente.

L'attività svolta è documentata da apposita Check-list contenente il dettaglio dei riscontri effettuati, come di seguito riportato:

A. Verifica della regolarità formale dell'istanza (azioni del CAA)

- Validità del documento di riconoscimento: *Il documento di riconoscimento è valido?*
- Integrità della documentazione: *L'istanza e i documenti allegati risultano immuni da abrasioni, manomissioni, macchie, ecc. che potrebbero indurre a dubitare della loro integrità e autenticità?*
- Conformità agli originali dei documenti presentati in copia: *I documenti che sono fotocopie di originali riportano l'attestazione "copia conforme dell'originale"? L'attestazione è firmata?*
- Validità dei documenti: *I documenti che hanno una scadenza temporale (es. contratto di affitto permesso di costruire, ecc.) sono validi? Le dichiarazioni semplici, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le autocertificazioni sono corredate da copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante?*

B. Verifica di corrispondenza dell'istanza con le richieste dell'Amministrazione e con i documenti acquisiti al fascicolo aziendale



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- Corrispondenza con gli atti dell'Amministrazione: *Le tipologie e gli atti prodotti corrispondono alle tipologie e alle denominazioni richieste dall'Amministrazione? L'elenco degli atti prodotti coincide con l'elenco degli atti richiesti dall'Amministrazione?*
- Corrispondenza con gli atti acquisiti al Fascicolo aziendale: *Le informazioni contenute nei documenti allegati all'istanza volti ad attestare il possesso/proprietà degli immobili su cui insiste l'azienda corrisponde con la situazione dei titoli di conduzione dell'utente risultante dal suo Fascicolo aziendale?*
- Corrispondenza delle informazioni autocertificate: *Le informazioni autocertificate ovvero contenute in dichiarazioni semplici o dichiarazioni sostitutive di atto notorio relativamente al possesso della partita IVA e dell'iscrizione alla CCIAA è conforme con quella risultante dalle interrogazioni del Fascicolo aziendale?*

3.2. Responsabilità specifiche del CAA

L'attività svolta dal CAA è oggetto di accertamento e attestazione secondo l'allegato F alla D.G.R. n. 1327/2020 da parte del Responsabile della sede operativa del CAA, corredata della Check-list di cui all'articolo 3.1. Residua in capo ai CAA la detenzione ai propri atti della prefata documentazione, per la quale il medesimo CAA esercita l'istituto dell'accertamento e attestazione con la verifica della pertinenza tecnica della suddetta documentazione, secondo le norme e le deliberazioni citate nel presente allegato.

Rimane in capo all'utente delegante la responsabilità di dati forniti non veritieri.

3.3. Impegni e obblighi specifici derivanti dall'assistenza per l'inoltro dell'istanza

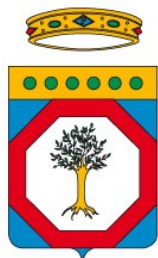
Il CAA individua e comunica, con congruo preavviso, alla competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, il proprio referente ed i nominativi degli operatori accreditati per svolgere i compiti ed intrattenere i rapporti con ciascun ufficio comunale ricevente, nonché i nominativi ed i numeri di codice fiscale degli operatori che dovranno svolgere le attività utilizzando i supporti informatici al fine di attribuire ad ognuno le singole credenziali di accesso al sistema telematico U.M.A. WEB.

Il CAA comunica alla Regione, entro 60 giorni dall'evento, le eventuali variazioni riguardanti gli operatori abilitati inseriti nel sistema telematico UMAWEB con particolare riferimento alla cessazione dell'attività dell'operatore, al fine di disattivare il relativo accesso on-line al sistema informatico U.M.A. WEB, ovvero per qualsiasi altra modifica organizzativa indicata nel succitato elenco.

Il CAA esegue le attività come descritte nel "Manuale utenti" e nel "Manuale delle procedure istruttorie", approvati con determinazione del Dirigente suddetta Sezione competente. Nel caso di variazioni e/o integrazioni successivi all'affidamento dei Manuali resta fermo l'obbligo, in capo al CAA, di attenersi a quanto in essi riportato.

Il CAA, altresì, è tenuto a:

- inviare, a seguito di formale richiesta, al Comune territorialmente competente, la documentazione eventualmente necessaria per le fasi di controllo, nel rispetto dei termini, comunque entro 5 giorni lavorativi, e secondo le modalità indicate nella medesima richiesta;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- rispettare le specifiche di utilizzo del sistema informatico U.M.A. WEB e della normativa vigente in materia;
- informare gli utenti sui controlli e sulle sanzioni, nonché sulle conseguenze civili e penali previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, qualora venga accertata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, delle quali, in ogni caso, sono responsabili sia civilmente sia penalmente;
- predisporre e custodire i documenti utili al procedimento di assegnazione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nell'impossibilità di svolgere i compiti affidati in convenzione oggetto delle presenti disposizioni, sia per cause indipendenti dalla propria volontà, sia a seguito di risoluzione della convenzione o recesso anticipato, il CAA è obbligato a:

- dare comunicazione formale, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, agli utenti dei quali ha acquisito mandato annuale di assistenza, al fine di limitarne i disagi e consentire loro l'esercizio di un'opzione alternativa;
- conservare i documenti utili al procedimento di assegnazione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata per un periodo di 10 anni. Il medesimo obbligo sussiste anche in caso di revoca del mandato annuale di assistenza da parte del richiedente.

Il CAA è obbligato a trasmettere entro il 28 febbraio di ogni anno alla competente Sezione della Direzione Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale un report nel quale sono contenute, con riferimento all'anno precedente, almeno le seguenti informazioni per ciascuna istruttoria eseguita: il procedimento interessato, gli estremi anagrafici dell'impresa agricola/utente, l'oggetto dell'istanza, la data di ricezione dell'istanza da parte del CAA, la data di inoltro dell'istanza istruita all'Amministrazione competente, la data di ricezione dell'istanza da parte dell'Amministrazione ricevente, l'Ufficio ricevente. Il format relativo contenente eventuali ulteriori informazioni, necessarie anche ai fini dello svolgimento dei controlli, sarà inviato al CAA successivamente alla sottoscrizione della Convenzione.

5. Controlli

Per l'attività di controllo sono di riferimento le disposizioni generali di cui all'articolo 6 dello schema di convenzione approvato con la D.G.R. n. 717/2025.

La Regione dispone annualmente un controllo a campione sulle sedi operative ubicate in Regione dei CAA autorizzati ai sensi del DM n. 83709/2024 che abbiano sottoscritto la convenzione per lo svolgimento delle attività previste dalla Legge regionale n. 38/2011, dalla D.G.R. n. 1327/2020 e la D.G.R. n. 1177/2023, volte alla verifica del rispetto dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dalla normativa.

Sulla base delle disposizioni recate al capitolo 1.7.2 della D.D.S. n. 167/2025, il campione oggetto di controllo è pari almeno al 10% del totale delle sedi operative dei CAA convenzionati che hanno inoltrato le istanze.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Le sedi operative oggetto di campionamento sono quelle attive sul territorio regionale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. I criteri di campionamento sono quelli individuati nel suddetto capitolo 1.7.2 tenendo conto del numero di istanze gestite oggetto di convenzione. L'estrazione del campione avviene entro il 31 marzo ed i controlli sono effettuati entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento.

La Sezione competente del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale effettua il campionamento delle sedi operative dei CAA da sottoporre a controllo annuale utilizzando l'elenco delle sedi operative che il CAA ha trasmesso, aggiornato al 28 febbraio, a norma dell'articolo 4 dello schema di convenzione suddetto.

I controlli sulle sedi operative sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale, attraverso i propri servizi territoriali.

I suddetti controlli annuali sono coordinati, per quanto compatibili, con quelli di cui all'art. 15 del DM 83709/2024 (vigilanza), anche quando disposti da altre Regioni.

I controlli sul rispetto delle procedure seguite presso le sedi operative vertono sulla:

- a) verifica della conservazione della documentazione relativa alle pratiche lavorate dal CAA per almeno 10 anni;
- b) verifica della coerenza del controllo della completezza documentale effettuata dal CAA con l'utente e l'Amministrazione competente con riguardo alla disciplina vigente (comunitaria, nazionale e regionale) relativamente alle istanze presentate all'amministrazione comunale.

Il controllo presso la sede operativa del CAA si conclude con verbale sottoscritto dal responsabile di sede (o eventualmente da altro soggetto delegato) e dai funzionari regionali che hanno effettuato il sopralluogo.

I controlli ex post, come disposto dal comma 4 dell'art. 53 della L.R. n. 67/2017, devono essere effettuati su un campione non inferiore al 5 per cento per singola categoria di beneficiari delle istanze lavorate dai CAA convenzionati, estratto informaticamente dal sistema U.M.A. WEB, dalle amministrazioni comunali singole e/o associate secondo le modalità definite dalla Sezione competente del Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale, implementate nel sistema U.M.A WEB.

Qualora dalle verifiche dovessero emergere irregolarità in ordine alle attività svolte, l'ufficio preposto alle verifiche invita il CAA ad adottare i necessari provvedimenti correttivi entro e non oltre 30 (trenta) giorni, decorsi inutilmente i quali trasmette alla Sezione competente gli esiti per avviare le procedure previste in caso di irregolarità/inadempienze riscontrate nell'attività svolta in Convenzione.

L'ufficio preposto alle verifiche elabora all'inizio di ogni anno un report nel quale sono presenti i risultati degli accertamenti svolti suddivisi per CAA e per sedi operative nell'anno precedente. I CAA utilizzano le indicazioni del report per porre in essere le necessarie azioni di miglioramento organizzativo e gestionale.